COMUNE DI MEANA DI SUSA

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2016

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di MEANA DI SUSA

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 16 Maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di MEANA DI SUSA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Meana di Susa lì 16 Maggio 2017

L'organo di revisione
Aliano Giuseppe

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Aliano Giuseppe revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 26/11/2014;

- ricevuta in data 10/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 26/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo
- delibera dell'organo esecutivo n. 24 del attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni(facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE:
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti

- derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL:
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.7 del 12/06/2002

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali presentati nel corso dell'anno 2016;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e sanzioni;
 nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 14;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 26/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 765 reversali e n. 814 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria
- non si è fatto ricorso ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti come previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- non è stato attivato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca _Intesa San Paolo Ag. di Susa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In o		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1º gennaio			536.642,85
Riscossioni	103.291,03	830.439,34	933.730,37
Pagamenti	148.292,23	884.964,51	1.033.256,74
Fondo di cassa al 31 dicembre			437.116,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizza	ate al 31 dicembre		0,00
Differenza			437.116,48
di cui per cassa vincolata			14.152,57

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata II fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	437.116,48
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	14.152,57
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	_
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	14.152,57

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'31/12/2016, nell'importo di euro 14.152,57 come disposto dal punto 10.6 del <u>principio contabile applicato alla contabilità finanziaria</u> allegato al <u>D.Lgs.118/2011</u>.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo pari a € 13.636,57; la relativa determinazione è stata comunicata al Tesoriere Intesa San Paolo Ag. di Susa;

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 14.152,57 e quella libera di euro 422.963,91.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	319.363,23	367.906,71	536.642,85
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00

Non utilizzata

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 48.804,24 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI G	COMPETEN	ZA		
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	869.280,37	1.129.117,46	1.062.219,09
Impegni di competenza	meno	850.738,51	852.680,80	1.478.601,18
Saldo		18.541,86	276.436,66	-416.382,09
quota di FPV applicata al bilancio	più	0	36.513,35	490.903,09
Impegni confluiti nel FPV	meno	0	490.903,09	25.716,76
saldo gestione di competenza		18.541,86	-177.953,08	48.804,24

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	830.439,34
Pagamenti	(-)	884.964,51
Differenza	[A]	-54.525,17
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	490.903,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	25.716,76
Differenza	[B]	465.186,33
Residui attivi	(+)	231.779,75
Residui passivi	8	593.636,67
Differenza	[C]	-361.856,92
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		48.804,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.370,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	699.092,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	604.543,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	10.984,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.000,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		_
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		2
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		67.934,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTAI EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORD ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.105,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		21

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(-)	4.000,00
in Entrate da accensione di prestiti destin estinzione anticipata dei prestiti	(+)	_
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M	20-50	69.039,94
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	29.800,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	476.532,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	228.132,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)	
principi contabili	(-)	-
\$1) Entrato Titolo E 02 per Riccosciono graditi di buova terraine		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)	-
legge o dei principi contabili	(+)	4.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti		
II) Space Titale 2.00. Space in cente conitale	(-)	700.000.00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	709.062,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	14.731,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		14.669,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	~
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		83.709,77
		83.709,77

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		69.039,9
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.105,5
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		63.934,43

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	14.370,68	10.984,79
FPV di parte capitale	476.532,41	14.731,95

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- 1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- 2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 236.659,89= come risulta dai seguenti elementi:

	In	conto	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			536.642,85
RISCOSSIONI	103.291,0	3 830.439,34	933.730,37
PAGAMENTI	148.292,2	3 884.964,51	1.033.256,74
Fondo di cassa al 31 dicemb	re 2016		437.116,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non re	golarizzate al 3	1 dicembre	0,00
Differenza			437.116,48
RESIDUI ATTIVI	271.299,9	5 231.779,75	503.079,70
RESIDUI PASSIVI	84.182,8	8 593.636,67	677.819,55
Differenza			-174.739,85
meno FPV per spese correnti			10.984,79
meno FPV per spese in conto capitale			14.731,95
RISHI TATO d'amo	inistrazione al 3	1 dicembre 2016 (A)	236.659.89

Nei residui attivi non comprese somme da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'A	MMINISTRAZION	E	
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	162.009,32	179.493,94	236.659,89
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	31.560,36	33.285,43
b) Parte vincolata	67.591,36	62.976,26	72.500,90
c) Parte destinata a investimenti	8.632,69	7.652,00	7.434,47
e) Parte disponibile (+/-) *	85.785,27	77.305,32	123.439,09

^{*} il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

19.647,08
2.638,35
11.000,00
33.285,43

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	52.046,49
vincoli derivanti da trasferimenti	3.992,22
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	2.230,62
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.240,00
altri vincoli	12.991,57
TOTALE PARTE VINCOLATA	72.500,90

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	7.434,47
TOTALE PARTE DESTINATA	7.434,47

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	4.105,51			1.000,00	5.105,51
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	7.652,00		22.148,00	29.800,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	4.105,51	7.652,00	0,00	23.148,00	34.905,51

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		374.790,98	103.291,03	271.299,95	- 200,00
Residui passivi		241.036,80	148.292,23	84.182,88	- 8.561,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
NIGOGNINO NIGOETATI BELEA GESTIONE	12
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	1.062.219,09
Totale impegni di competenza (-)	1.478.601,18
Fondo pluriennale vincolato entrata	490.903,09
Fondo pluriennale vincolato spesa	25.716,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	48.804,26
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	200,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.561,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.361,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	48.804,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.361,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	34.905,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	144.588,43
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	236.659,89

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato è stato calcolato con la media semplice dei rapporti annui.

L'importo del fondo crediti ammonta ad Euro 19.647,08, ed è stato calcolato, a consuntivo, come di seguito indicato:

media rapporti annui applicata al volume dei residui attivi "di dubbia esigibilità":

	a report armar approata a	· voidillo c	ci i coiac	II attiv	i di dubbia coi	givilita .			
ICI -	- SANZIONI	87,11%	volume	r.a.	20.314,07	fondo	100%	accantonato	€
17.6	695,14				*				
TAF	RSU	42,30%	volume	r.a.	3.148,90	fondo	100%	accantonato	€
1.33	31,93				500,000 a concessor # 100,000				
TAF	RI	0,03%	volume	r.a.	40.46	fondo	100%	accantonato	€
0,01		120.00000000							
PRO	OVENTI MONETIZZAZIONE								
SUF	PERFICI PARCHEGGIO	100,00%	volume	r.a.	620,00	fondo	100%	accantonato	€
620	,00	10.00.000 6 .000.000 8600							
total	le FCDE da rendiconto							€	
	347,08							(A)	

Fondi spese e rischi futuri: non previsto

Fondo contenziosi

E' stata accantonata complessivamente la somma di euro 11.000,00, secondo le modalità previste dal <u>principio applicato alla contabilità finanziaria</u> al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 11.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 1.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

Fondo perdite aziende e società partecipate: non previsto

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.638,35 di cui € 1.643,64 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 ed € 994,71 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016 (migliaia di euro)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	477
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	548
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	48
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	48
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	103
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	228
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	927
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	605
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
여) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
l5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
l6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
l7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
l) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	616
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	709
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	15
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	724
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N≔I+L+M)		1340
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		78
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	AVIII.	78

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 17.03.2017 alle ore 10,28 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. Nella certificazione inviata gli importi indicati differiscono da quelli del prospetto sopra riportato, in quanto alla data dell'invio l'ente non aveva ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
I.M.U.	248.327,00	227.897,78	293.703,75
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	1.803,94
I.C.I. recupero evasione	2.422,00	865,00	4.754,00
T.A.S.I.	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	84.361,45	71.617,87	73.357,74
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	1.080,66	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	7,62
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	128.370,77	123.564,63	125.730,08
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	202,64	1.272,66	1.509,28
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.578,89	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	110.155,12	77.931,23	47.551,15
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	578.498,53	503.149,17	548.417,56

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	6.557,94	6.557,94	100,00%	269,83%	17.695,14
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00%	0,00
Totale	6.557,94	6.557,94	269,83%	100,00%	17.695,14

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Importo	
importo	%
23.996,29	100,00%
3.682,22	15,34%
0,00	0,00%
20.314,07	84,66%
0,00	
20.314,07	
	3.682,22 0,00 20.314,07 0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	27.881,78	25.139,55	33.911,00
Riscossione	27.881,78	25.139,55	33.911,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 pari a zero. Non si registrano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
Troto Etable	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	51.629,53	48.757,67	45.385,37
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	500,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	141,66	542,59
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	941,23	1.630,48
Totale	51.629,53	50.340,56	47.558,44

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'<u>articolo 158 del TUEL</u>, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUT	ARIE		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	15.453,95	14.544,06	21.438,86
Proventi dei beni dell'ente	30.323,70	31.601,68	30.750,65
Interessi attivi e crediti	25,87	62,16	56,44
Altre entrate redditi da capitale	4.746,00	2.689,40	8.307,56
Proventi diversi	45.261,93	38.167,82	42.563,09
Totale entrate extratributarie	95.811,45	87.065,12	103.116,60

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada:

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNI	ARIE PER VIOLAZIONE C	ODICE DELLA STR	RADA
			24
	2014	2015	2016
accertamento	324,14	336,30	823,77
riscossione	324,14	336,30	823,77
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Sanzioni CdS	162,07	168,15	111.55
		100,10	411,89
ondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	162,07	168,15	411,89
destinazione a spesa corrente vincolata	162,07	168,15	411,89
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Non si registrano somme rimaste a residuo per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 851,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione					
		27			
	Importo	%			
Residui attivi al 1/1/2016	202,74	100,00%			
Residui riscossi nel 2016	202,74	100,00%			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%			
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%			
Residui della competenza	405,48				
Residui totali	405,48				

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	191.995,88	208.861,88	16.866,00
102	imposte e tasse a carico ente	13.881,09	15.044,46	1.163,37
103	acquisto beni e servizi	176.141,88	178.680,64	2.538,76
104	trasferimenti correnti	206.860,06	180.487,74	-26.372,32
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	7.538,33	5.574,12	-1.964,21
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	214,19	214,19
110	altre spese correnti	11.579,50	15.680,87	4.101,37
	TOTALE	607.996,74	604.543,90	-3.452,84

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) il rispetto del limite di spesa 2008 per il personale disposto dall'art. 1 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

In riferimento agli oneri per la contrattazione decentrata, si dà atto che:

- La Circolare 08/05/2015, n. 20 della Ragioneria generale dello Stato prevede che, a decorrere dal 01 gennaio 2015 non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- Nel prospetto della costituzione del fondo le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale sono state decurtate dell'importo pari alla riduzione operata nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis e precisamente per euro 395,04 con riferimento alle risorse stabili, e per Euro 95,02 con riferimento alle risorse variabili;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma comma 562 per i Comuni che in precedenza non erano soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

		rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	199.809,02	208.861,88
Spese macroaggregato 103	2.901,21	2.837,94
lrap macroaggregato 102	13.172,10	13.640,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: macroaggregato 104 trasferimenti a comuni	54.300,00	18.491,29
Altre spese: spese per lavoro straordinario elettorale - partita di giro	1.790,87	0,00
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	271.973,20	243.831,92
(-) Componenti escluse (B)	20.816,70	10.926,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	251.156,50	232.905,47
(ex art. 1, comma 562, legge n. 296/ 2006		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01.06.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma: non previsti

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è riassunta dalla seguente tabella.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0.00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.740,10	80,00%	348,02	61,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	603,00	50,00%	301,50	36,20	0,00
Formazione	756,00	50,00%	378,00	285,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 61,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

<u>Limitazione incarichi in materia informatica</u> (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.I. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 5.574,12=;

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€ 699.092,60) l'incidenza degli interessi passivi è del 0,80 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: nulla di rilevante

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento dispos	sto dall'art. 20	4 del T.U.E	E.L.
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,161%	0,000%	0,000%

Con riferimento alla percentuale del 2015 e del 2016, pari a zero, si rileva che il debito relativo alla quota mutui è interamente rimborsata per il 100% della spesa.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avut			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	194.286,85	155.225,91	117.706,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-39.060,94	-37.519,21	-30.000,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	155.225,91	117.706,70	87.706,54
Nr. Abitanti al 31/12	859,00	840,00	827,00
Debito medio per abitante	180,71	140,13	106,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamen	to prestiti ed il rimbo	orso degli stessi in	conto capitale
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	9.673,18	7.538,33	5.574,12
Quota capitale	39.060,94	37.519,21	30.000,16
Totale fine anno	48.734,12	45.057,54	35.574,28

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità di cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 24 del 26.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 200,00

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 8.561,69

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro zero di cui euro zero di parte corrente ed euro zero in conto capitale.

Non si registrano debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si rimanda allo specifico allegato al rendiconto 2016.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.

233:

Tesoriere Intesa San Paolo Economo Dipendente Area Amministrativa ctg C Consegnatario dei beni

CONTO ECONOMICO

Non previsto per Enti di minori dimensioni.

STATO PATRIMONIALE

Il Comune di MEANA DI SUSA con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	3.291.428,09	126.675,95	3.418.104,04
Immobilizzazioni finanziarie	64,55	0,00	64,55
Totale immobilizzazioni	3.291.492,64	126.675,95	3.418.168,59
Rimanenze			0,00
Crediti	374.790,98	128.288,72	503.079,70
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	536.642,85	-99.526,37	437.116,48
Totale attivo circolante	911.433,83	28.762,35	940.196,18
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	4.202.926,47	155.438,30	4.358.364,77
Passivo			
Patrimonio netto	3.573.330,16	33.085,59	3.606.415,75
Conferimenti	348.849,55	170.247,58	519.097,13
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	280.746,76	-47.894,87	232.851,89
Ratei, risconti e contributi agli investim	enti		0,00
			0,00
Totale del passivo	4.202.926,47	155.438,30	4.358.364,77
Conti d'ordine	77.996,74	454.677,46	532.674,20

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

LIANO GIUSERPE